

Il Festival nazionale di Torino

Il saluto di Kadar all'«Unità»

In occasione della «Giornata dell'Unità» a Torino, il compagno János Kadar, segretario del POSU ha in un'occasione...

«Caro compagno Kadar, noi italiani e noi ungheresi ci teniamo molto al saluto che tu ci hai rivolto...

I rapporti tra i comunisti ungheresi e italiani sono stati sempre caratterizzati da un alto grado di idealità e da una vera amicizia...

Il nome stesso di Torino rivoca delle memorie che legano le figure di Garibaldi e di Kossuth...

Nei primissimi giorni di questo anno all'assemblea generale del Partito di Torino...

Ieri a Torino

La delegazione vietnamita ricevuta alla Regione

Aperta una sottoscrizione per le popolazioni della RDV colpite dalle alluvioni

TORINO 13 - La delegazione vietnamita al Festival nazionale di Torino...

lido di sicurezza europea. Non c'è dubbio che gli italiani e gli ungheresi possono e devono contribuire alla lotta...

Ci auguriamo che la Giornata Ungherese aiuti i nostri compagni italiani a comprendere gli avvenimenti storici...

Tutto ciò che è facile ma non è utile, non solo ha lasciato la loro spalla il passato per quanto riguarda il vestiario, l'alimentazione, il benessere materiale...

Di parte nostra ci auguriamo che le informazioni sommate nel nostro lavoro sulla nostra lotta sui nostri problemi...

se al contrario il grande esploratore italiano ne diffuse l'uso in Occidente al ritorno dal suo viaggio...

Secondo i dati dell'Istituto per la congiuntura

Didotti a alcuni consumi per l'aumento dei prezzi

Sono diminuite le vendite dello zucchero e degli agrumi - Pretestuoso attacco contro i piccoli negozianti da parte della stampa padronale - Proteste degli elettrici

Diminuite sono le vendite di alcuni prodotti popolari a causa dell'aumento dei prezzi...

Oltre a queste riduzioni quantitative che si desumono dai dati pubblicati dall'Istituto per la congiuntura...

NEGOZIANZI - E perciò del tutto pretestuoso il tentativo dei grandi giornali...

Tuttavia il problema della efficienza è aggravato proprio dalla stazionarietà del potere...

Le responsabilità dei comunisti per il fatto di trovarsi ad esercitare questa funzione di tramite...

Le ACLI in una nota sul aumento dei prezzi affermano che il fatto che una politica economica corretta non può non affrontare...

Reggio Calabria Attentato fascista a Taurianova

TAURIANOVA 13 - Una vile azione di rappresaglie è stata commessa stamane ai danni del compagno Michele Maduli...

I compagni ungheresi in visita all'Unità



I compagni della delegazione ungherese al festival dell'Unità - guidata da Miklos Ovari...

Perquisite le abitazioni di Roma e Alcamo

L'IMPEGATO MAFIOSO NATALE RIMI coinvolto nel rapimento di Caruso?

La polizia sarebbe arrivata sulle sue tracce attraverso i numeri di serie delle banconote del riscatto - Numeri di telefono e appunti - Domani Jalongo davanti ai giudici per il soggiorno obbligato

Natale Rimi è coinvolto nel rapimento del figlio dell'industriale trapanese Caruso...

Se Misasi non mantiene gli impegni Sciopero al ministero P.I. e nei Provveditorati

I sindacati CGIL e CISL della Pubblica Istruzione hanno proclamato lo sciopero...

Costruzioni edilizie: aumento del 70%

Il 13 gennaio è iniziato il 1971 con un saldo di 116 milioni di metri cubi di costruzioni edilizie...

come il problema della massa non è un problema che possa essere considerato di norma e amministrato...

La due abitazioni dell'ultimo discendente della sanguinaria famiglia di Alcamo...

Le due visite avvenute con temporanea assenza di notizie di indagine...

Il partito democristiano Jalongò è un comunista e il boss italiano anticristiano Jalongò...

Una volta il contribuente di campagna che si reca in una tenenda vicino Roma...

Su invito del POSU Il compagno Vecchietti in Ungheria

Su invito di János Kadar segretario del Partito Operaio Socialista Ungherese...

Per il Festival raggiungere tutti i tesseri del '70 Anche a Potenza e Macerata ritesserati tutti i compagni

Domani il bilancio dell'intensa mobilitazione del partito - I successi di Matera città e delle sezioni di fabbrica di Pordenone - A Pontecorraga (Genova) si prepara un secondo Festival dell'Unità

Domani - con la trasmissione dei dati di tutte le delegazioni alla sede centrale di Organizzazione...

Il disegno di legge fra poco all'esame della Camera

PERCHÉ IL GOVERNO CHIEDE ALTRI 5.000 POLIZIOTTI?

Una richiesta ingiustificata - Un organico già imponente, ma solo un quinto è impiegato nella polizia criminale e stradale

Alla ripresa dei lavori parlamentari la Commissione in tema della disassunzione...

Un organico di 15.000 unità per la custodia di 43.320 e degli agenti organici si riferiscono solo alle guardie e ai sottufficiali...

Anche in materia di altre richieste di aumento di organico sono state invocate a giustificazione...

Il numero di polizia civile è di 15.000 unità...

Secondo i dati pubblicati dall'Ufficio centrale di statistica in Italia si registra una diminuzione complessiva...

In occasione della prossima discussione parlamentare i comunisti non chiederanno soltanto di abbattere...

Un chiaro preavviso sul la colonna del filovestire Tempo si reca a Peschiera...

A tutte le Federazioni Tutte le Federazioni sono pregate di inviare entro la giornata di domani...

di rinnovamento dell'assetto sociale e del costume di vita e del modo per rendere le forze di polizia capaci di ottenere il massimo risultato possibile...

È necessario innanzi tutto modificare i criteri del reclutamento...

Una riforma del vecchio regolamento fascista stabilisce tra i requisiti degli aspiranti all'arruolamento...

Il potere in ordine alla moralità dell'aspirante alla buona reputazione della sua famiglia...

La storia e il «Tempo»

SOTTO ACCUSA LE AUTORITA' DELLO STATO DI NEW YORK

LA STRAGE NEL PENITENZIARIO

Bombe dagli elicotteri poi raffiche di mitra

L'assalto di mille agenti dopo quattro giorni di trattative - I detenuti chiedevano un trattamento più umano e un'amnistia - Rockefeller si era rifiutato di lasciare la villa di campagna per recarsi a trattare coi rivoltosi



ATTICA (New York) — Un elicottero militare sorvola la prigione lanciando bombe a gas

(Dalla prima pagina) detentati la testa. Poche ore prima dell'attacco il deputato newyorkese Herman Badillo aveva rivolto un drammatico appello al governatore Rockefeller affinché si tenesse per sonalmente ad Attica come richiesto dai detenuti.

A questo angosciato appello il governatore Rockefeller ha risposto un brutale rifiuto. Rockefeller si trovava nella sua lussuosa dimora di campagna di Westchester in vacanza come è stato scritto di recente anche dal New York Times.

massacro «ulteriori indugi avrebbero minacciato il sistema carcerario dello Stato» ed il sistema carcerario che si vuole salvare si fonda sul razzismo e sulla distruzione psicologica e fisica dei detenuti.

Nuovo metodo per il controllo delle nascite

«Test» della saliva per prevedere la gravidanza

WASHINGTON 13. Il «test della saliva» per accertare il periodo di fertilità della donna potrebbe rappresentare un nuovo metodo di controllo delle nascite.

«Basta che una donna tena ogni giorno in bocca brevemente una cartina impregnata di una sostanza chimica la cui tinta cambia colore se tocca con la lingua da una donna prossima a concepire».

Ucciso guardiano che inseguiva coi CC dei latitanti

PALMI 13. Un guardiano del «Consorzio di Bonifica» dell'Aspio monte Tusciano è rimasto ucciso in un conflitto a fuoco con un gruppo di fuorilegge e i carabinieri intervenuti nella tarda serata di ieri nella località denominata «Pozzo alla periferia di Sinopoli».

Morto dopo il fratello negli incendi dei boschi

PISA 13. Gaetano Del Moro di 44 anni di Vicopisano è morto nella clinica dermatologica dell'ospedale di Pisa, nel giorno in cui si era ripresentato durante un incendio scoppiato alcuni giorni fa nei boschi di Sinopoli.



ATTICA (New York) — Due momenti della rivolta nel carcere. In alto: agenti di custodia cercano scampo dal gas lacrimogeno lanciato dalla polizia di Stato. In basso: i familiari degli ostaggi attendono in lacrime l'esito dello scontro

Clamoroso saccheggio nella banca dei Lloyds al centro di Londra

Rapina record con guardie alla porta

750 milioni il bottino - Radioamatore Capta la trasmittente dei gangsters - Scotland Yard accorre, controlla e non si accorge di nulla - L'ingresso della camera blindata era in ordine ma dentro lavoravano i banditi - Solo ieri mattina i funzionari dell'istituto si accorgevano della rapina

LONDRA 13. Fatto record e bella gattina a Scotland Yard in un colpo solo durante l'ultimo week end: rapina di 750 milioni e un radioamatore ladro hanno ipotizzato la riuscita di un'operazione di sicurezza in una grossa banca del centro londinese via 300 mila sterline.

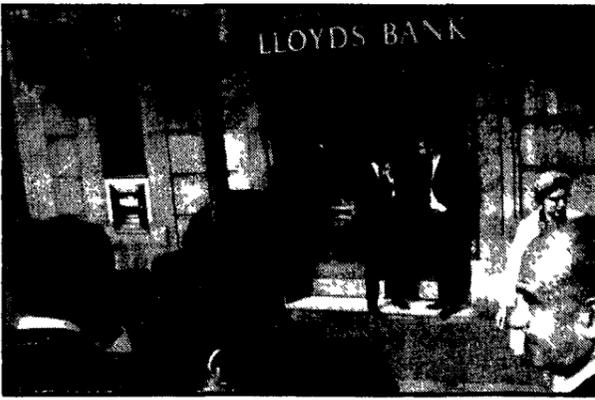
Sabato pomeriggio alcuni banditi montati su zone ammantate nella settimana e deserta per il week end penetrano all'interno del edificio in un'operazione di sicurezza in una grossa banca del centro londinese via 300 mila sterline.

Sabato sera un radioamatore abilitato nella vicina Wimpole Street capta una conversazione mediante «walkie-talkie» fra due uomini che parlano in codice.

Lunedì all'apertura della banca viene constatato il furto di alcune centinaia di migliaia di sterline secondo quanto ha detto un funzionario della banca stessa.



La situazione meteorologica. La zona di bassi pressioni che stazionava sull'Europa continentale si è spostata verso nord-ovest.



LONDRA — Folla di curiosi ieri mattina davanti alla banca svaligiata

Incredibile sentenza contro una mendicante a Roma

Assolta con il dubbio dall'accusa di povertà

Le avevano trovato in tasca 400 lire - Il pretore in primo grado l'aveva condannata a dieci giorni di carcere - Insufficienza di prove in appello - La «logica» del codice fascista

Assolta per insufficienza di prove l'accusa di essere povera. Questo potrebbe essere il primo caso di una donna condannata in un altro giorno un magistrato che «codice penale» la mano (articolo 670) e le ne dova mandare Caterina Enriquet per dieci giorni a Rebibbia e a mediare la sua colpa.

Quanto la sentenza sarà motivata o no stabiliranno i giudici se torneranno che non è la prova sicura che Caterina Enriquet chiedeva i soldi fosse si limitava come lei stessa ha dichiarato «solo a prendere il pane».

Quanto la sentenza sarà motivata o no stabiliranno i giudici se torneranno che non è la prova sicura che Caterina Enriquet chiedeva i soldi fosse si limitava come lei stessa ha dichiarato «solo a prendere il pane».

Clamoroso furto di opere d'arte ai Parioli

Dipinti del '700 rubati in casa di Boris Christoff

Un bottino di 100 milioni - Le tele sono del figlio del Tiepolo, di Hubert Robert, del Ricci, di «Bagnacavallo» - Scompare anche pellicce e gioielli - Il cantante lirico era in vacanza a Ischia

Anche a Roma i ladri d'arte. Hanno colpito nel lussuoso appartamento di un noto cantante lirico, il «basso» bulgaro Boris Christoff, ed hanno messo le mani su un «bottino» che, senz'altro di notevole interesse, hanno rubato tele, tra l'altro, di Giandomenico Tiepolo, il figlio di Giambattista di Hubert Robert del Bagnacavallo, di Marco Ricci ed insieme preziose ed antichissime icone russe. Del furto si ne è accorto il portiere del palazzo Boris Christoff era in vacanza ad Ischia ed appena rientrato a Roma ha parlato di 100 milioni di valore complessivo ma anche ricordando che solo mesi orsono gli era stato rubato un piccolo quadro antico russo del valore di una decina di milioni.

Continua lo stillicidio

Razziati a Bologna tre quadri del '600

Anche a Parigi spariscono dipinti dei maestri italiani

Tre quadri di scuola bolognese del 1600 (di proprietà dell'amministrazione comunale) sono stati rubati nella notte tra sabato e domenica dalla sede del quartiere S. Maria delle Vigne. Le tre opere, che si calcola abbiano un valore complessivo di dieci milioni, rappresentano una «Madonna con bambino» (cm 110 per 78) il cardinale Lambertini ritratto in parimenti pontificali (76x60) e una «Smaritana al pozzo» (101x47).

Un politico della scuola di Paolo Veneziano del quindicesimo secolo è stato rubato la scorsa notte nella trecentesca chiesa di San Biagio a Grumolo Pedemonte nel comune di These (Vicenza) insieme al politico sono state rubate due tele del Seicento anch'esse di scuola veneziana. Secondo una prima valutazione il danno ammonterebbe ad oltre 15 milioni.

Furto di opere d'arte anche a Brescia all'interno della Galleria Comunale d'Arte Moderna. Questa volta si tratta di opere per lo più di autori contemporanei: sono sparite cinque tele di cui tre dipinte da Francesco Lippini e le altre due rispettivamente di Ernesto Treccani e Filippo De Pisis. Il danno è ingente.

I ladri sembrano prediligere l'arte italiana anche all'estero. A Parigi venti dipinti su legno della scuola italiana del XIV secolo rappresentanti la vita e la passione di Gesù Cristo sono stati rubati nella chiesa di Saint Nicolas des Champs. Si tratta sicuramente del colpo di un esperto il lavoro compiuto è stato infatti lungo e minuzioso. Si è trattato di separare accuratamente ciascuno dei quadri — misurando 13 centimetri per 17 e protetti da una lastra di vetro — evitando così di danneggiarli.

D'altra parte il fatto che la porta della chiesa sia stata trovata chiusa l'altra mattina sembra indicare che il responsabile del furto si era lasciato rinchiodare all'interno del tempio sabato sera e ne è ripartito i domanica con il bottino dopo la rapertura.

Il «basso» bulgaro abita in via Beethoven 1/F un condominio formato da alcune palazzine divise tra loro da ampi cortili e giardini. A sentire il cantante i ladri hanno agito nelle prime ore di sabato scorso prima non avrebbero potuto perché sono «tanta notte era svolto nel l'appartamento attiguo di proprietà di un diplomatico americano un ricevimento per il quale si era richiesto ed ottenuto un servizio di vigilanza da parte della polizia. E' stato facile ricostruire il percorso degli sconosciuti: costoro sono arrivati con un auto sin sotto il palazzo del Christoff hanno parcheggiato sotto le sue finestre. Poi non sistemato un rudimentale periscopio (tanti pali avvistati tra loro e fissati alla finestra della camera del cantante da un gancio) e si sono issati: non infine divelto la serranda manovrata in frantumi il vetro sono penetrati nella stanza.

La rapina deve essere durata a lungo. I ladri hanno più ma messo le mani su pellicce e gioielli su brocchi del cantante su pezzi d'arredatura quadri hanno puntato al bottino. Hanno lasciato quelli di più grosse dimensioni hanno portato via dunque una «S. Maria Famiglia» di Bartolomeo Ramenghi detto Bagnacavallo un «paesaggio con ruscello e due frati» di Marco Ricci, una delle migliori opere di questo pittore cinquecentesco un «vecchio contadino con bambino che beve da una ciotola» di Giandomenico Tiepolo una tavola raffigurante un Cristo di anonimo fiorentino del Cinquecento, una «Natura» di Van Rosterman, un paesaggio romano di Hubert Robert. Non era ancora finita i ladri hanno anche raziato numerosi oggetti di arte antica: fusa tra cui una croce smaltata del Cinquecento ed alcune icone (tra esse un Cristo di San Nicola una Assunzione una testa di santa due della madonna con il Cristo) di un periodo tra il Quattrocento e il Seicento.

I ladri che hanno calato le tele e il resto del bottino dal balcone scendendo dalle corde di nylon delle tende sono fuggiti per la stessa strada. Il furto è stato scoperto solo a mattina fatta dal portiere del palazzo che ha notato la finestra aperta e il vetro in frantumi ed ha immediatamente dato l'allarme. Sono arrivati i poliziotti del commissariato della Mobile che hanno avvertito telefonicamente Boris Christoff questi si è precipitato immediatamente a Roma per un primo inventario. Adesso le indagini sono al punto di partenza. Comunque negli anni passati a Roma si era svolto un altro grosso furto di opere d'arte nella villa Albero Chigi in via Salara.

Giandomenico Tiepolo figlio del ben più famoso Giovanni Battista è nato nel 1727 a Venezia (morto nel 1808) sue opere sono nella chiesa di S. Faustina a Brescia. In alcuni palazzi nobili di Venezia nel palazzo ducale di Gno e a Würzburg e in Spagna Hubert Robert è nato nel 1733 a Parigi (morto nel 1808) visse molti anni a Roma dove dipinse soprattutto rovine romane e paesaggi decorò anche il palazzo Stroganov di Leningrado disegnò i «Bagni di Apollo» di Venezia. Marco Ricci è nato a Belluno nel 1708 ed è morto suicida nel 1729 le sue opere migliori sono conservate nel museo civico di Venezia e nel castello di Windsor in Inghilterra dove soggiornò e lavorò a lungo assieme allo zio Sebastiano Ricci. Bartolomeo Ramenghi è nato infine a Bagnacavallo (e dal suo paese prende il soprannome con cui è noto) ed è morto nel 1542. Molte sue opere sono andate perdute: le migliori rimaste sono nella Pinacoteca di Bologna nella sagrestia di San Pietro in San Vitale e in Santo Stefano sempre nella città emiliana. Diversi sono conservati negli Uffizi: nel museo di Berlino e al Louvre di Parigi.

ANNUNCI EGONOMI

24) RAPPRE E PIAZZISTI L. 50 SOCIETA' in espansione cerca produttori in esclusiva entro dollissimi biglietterie, cartoline, rivendite monopolio, supermarket. Buona provvigione immediata, continua lavoro. Scrivere a Pubblicità, Casella 292 - 25100 Brescia.

IL RELAX DI RITA



Rita Forzano, che è stata scelta da Roberto Rossellini...

Incontro a Parigi dei teatri sperimentali

MILANO 13. Il gruppo Teatro Uomo (che gestisce l'omonimo teatro di Milano) si recherà giovedì...

Chevalier festeggia con gli amici i suoi 83 anni

PARIGI 13. Maurice Chevalier ha festeggiato ieri i suoi 83 anni...

Si è sposato Mario Tessuto

PIACENZA 13. Il cantante Mario Tessuto si è sposato questa mattina...

Anna Maria Pierangeli sarà sepolta a Parigi

HOLLYWOOD 13. Anna Maria Pierangeli sarà sepolta in un cimitero della periferia parigina...

Festival di musica contemporanea

Smorfie di Satie a un mondo folle

Una scelta di opere del compositore francese ristrette in uno spettacolo allestito con la collaborazione di Paolo Poli...

Dal nostro inviato

VENEZIA 13. Uno dei curiosi effetti della musica contemporanea è la mancanza di alcuni autori...

Incontro a Parigi dei teatri sperimentali

MILANO 13. Il gruppo Teatro Uomo (che gestisce l'omonimo teatro di Milano) si recherà giovedì...

Chevalier festeggia con gli amici i suoi 83 anni

PARIGI 13. Maurice Chevalier ha festeggiato ieri i suoi 83 anni...

Si è sposato Mario Tessuto

PIACENZA 13. Il cantante Mario Tessuto si è sposato questa mattina...

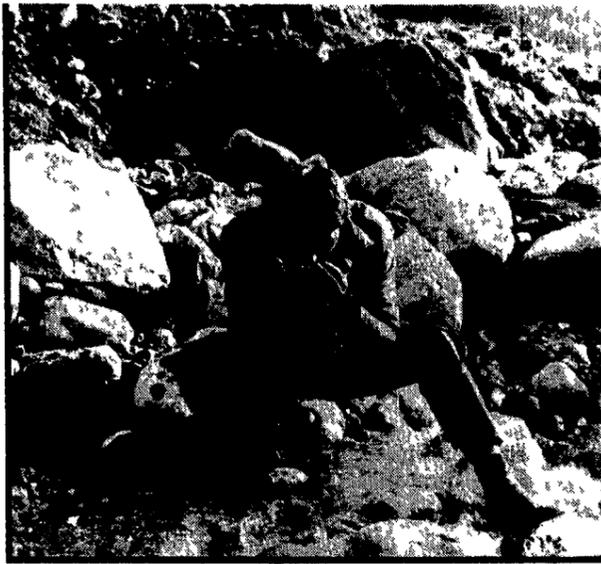
Anna Maria Pierangeli sarà sepolta a Parigi

HOLLYWOOD 13. Anna Maria Pierangeli sarà sepolta in un cimitero della periferia parigina...

Già nel suo pieno la Mostra di Pesaro

Cinema che talona una mutevole realtà

In prevalenza finora le inchieste «dal vivo» o comunque su problemi scottanti - Dal massacro delle «Pantere nere» agli «omicidi bianchi» nei cantieri edili italiani



Rubens Tedeschi

Dal nostro inviato

PESARO 13. La Mostra del nuovo cinema ha preso il via sabato sera ed è già nel suo pieno...

Dal nostro inviato

VENEZIA 13. Centotredici opere fra le televisive e radiofoniche in rappresentanza di quarant'anni...

Anche nel 1972 a Spoleto il Premio «San Valentino»

SPOLETO 13. Ancora una troupe cinematografica a Spoleto questa volta si tratta del set del regista Lucio Fulci...

Dal nostro inviato

PESARO 13. La Mostra del nuovo cinema ha preso il via sabato sera ed è già nel suo pieno...

Dal nostro inviato

VENEZIA 13. Centotredici opere fra le televisive e radiofoniche in rappresentanza di quarant'anni...

Anche nel 1972 a Spoleto il Premio «San Valentino»

SPOLETO 13. Ancora una troupe cinematografica a Spoleto questa volta si tratta del set del regista Lucio Fulci...

RAI controcanale

GIU DI GIRI SU DI GIRI si intitola il nuovo spettacolo musicale in onda da due settimane...

oggi vedremo

«... E LE STELLE STANNO A GUARDARE (1°, ore 21)

Seconda puntata dello sceneggiato tratto dal celebre romanzo di Cronin e diretto da Anton Giulio Majano...

TEXAS (1°, ore 21)

La prima puntata di questo programma realizzato da Antonio Branca che analizza i motivi più profondi della contrapposizione...

L'AGGRESSIVITA' (2°, ore 21,15)

L'aggressività è il titolo della prima puntata del Lato amaro...

programmi

TV nazionale 10.00 Programma cinematografico (Per Milano Bari e zone collegate)...

Radio 1° GIORNALE RADIO Ore 7 5.10 12.13 14.15 17.20...

Radio 2° GIORNALE RADIO Ore 6.30 7.30 8.30 9.30 10.30...

Radio 3° Ore 19. Concerto di apertura a 12.20 il primo Verdi 13 in formato...

EDITORI RIUNITI

LUXEMBURG, Lettera di Kautsky a cura di Lello Basso...

LO GATTO, Russi in Italia.

Dal sec. XVII a oggi FUORI COLLANA pp. 324 24 tav. f. L. 5.500

Il boss della mafia

Introduzione di G. L. Casali IL PUNTO pp. 560 L. 1.500

BATTAGLIA, La seconda guerra mondiale

UNIVERSALE pp. 464 L. 1.600 Gli avvenimenti che precedettero e prepararono il più grande conflitto della storia...

MAKARENKO, Poema pedagogico

LEADER pp. 640 L. 2.500 La nascita di una nuova concezione dell'istruzione nei primi tormentosi anni del potere sovietico...

GRAMSCI, L'albero del riccio

LETTERE pp. 176 L. 800 Favole, racconti, aneddoti suggeriti e scritti da Gramsci nel carcere per i suoi figli...

VOLTAIRE, Lettere inglesi

Introduzione di P. Alatri IDEE pp. 160 L. 700 Dalla polemica contro le superstizioni il fanatismo religioso e il papato...

MARX-ENGELS, Marxismo e anarchismo

a cura di Gian Mario Bravo IDEE pp. 160 L. 700 Il rifiuto critico dell'anarchismo classico da parte dei fondatori del socialismo scientifico...

ALLENDE, La via cilena al socialismo

IL PUNTO pp. 160 L. 700 Il programma della Unidad Popular e i principali discorsi del Presidente Allende...

STRONGHINA, La città sovietica

IL PUNTO pp. 128 L. 700 Il programma della Unità Poledare e i principali discorsi del Presidente Allende...

OTTEA-POPESCU PUTURI, Storia del popolo romeno

pp. 460 80 tav. f. L. 5.000 La prima storia del popolo romeno ispirata ai criteri del materialismo storico...

LIBRERIA B DISCOTECA RINASCITA Via Botteghe Oscure 12 Roma Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

MERCATI GENERALI: anche da qui nascono gli aumenti dei prezzi

IL FRIGO DELLA GRANDE GUERRA

Nugoli di topi nel reparto carni - Un macchinario inutilizzabile - Nessuna misura igienica per i lavoratori e i prodotti - Costante pericolo di incendi - Il Comune vuole la fine dei Mercati Generali?



Un corridoio del vecchio frigorifero dei mercati generali, a destra la «costeria» qui non c'è nessuna protezione contro gli incendi e già qualche volta è successo che il fuoco ha distrutto tutto quello che vi era depositato

«Questo è il regno dei tatti», dice un tacchino mentre ci inoltriamo per i lunghi e tortuosi corridoi dell'unico frigorifero dei mercati generali «Sembra di camminare in una fogna - aggiunge un guardiano - nelle fogne dei "Miserabili" di Victor Hugo». Queste sono le impressioni e i giudizi di chi ai mercati generali lavora da anni, ma la sensazione di chi capita qui per la prima volta è ancora più sconvolgente. In questo vecchissimo edificio spirano un'aria di abbandono totale, quasi di morte, come se il frigorifero fosse inutilizzato da tempo e fosse rimasto un rudere in mezzo ad altri ruderi. Invece non è così, per il Comune questa roba è funzionante, dovrebbe essere il luogo più adatto per conservare le carni e la frutta. Nugoli di grossi topi ormai vi abitano indisturbati, specialmente nel reparto degli abbacchi e dei polli. E quindi la carne, la frutta, che arriva sulle nostre tavole, rischia di essere precedentemente «rosicchiata» da queste bestie, portatrici di malattie infettive. Come se questo non bastasse, si aggiunge

Grazie all'impegno delle sezioni e dei circoli giovanili

DIFFUSIONE: SUPERATE domenica le 35.000 copie

Grande successo del festival - Gli impegni della zona di Tivoli-Sabina per la sottoscrizione e il tesseramento - In preparazione altre feste



Grande folla domenica alla giornata conclusiva della Festa dell'Unità. NELLA FOTO un'immagine dell'area dove sono stati allestiti le mostre e i pannelli

Pieno successo ha avuto domenica la diffusione dell'Unità. L'obiettivo è stato superato: sono state diffuse 35.000 copie. Questo risultato è stato possibile grazie a un valido impegno delle Sezioni delle cellule e dei Circoli giovanili, anche se non poche sono ancora le organizzazioni che non hanno risposto pienamente alla diffusione. Grande successo hanno avuto anche le feste dell'Unità svoltesi nei 141 focolari di compagni lavoratori su sei e stretti attorno al Pci. In tutto il territorio sono state organizzate un affollatissimo numero di iniziative. La festa di Anzio si è conclusa con l'istituzione di una lotteria, il cui ricavato sarà devoluto al prossimo congresso del Pci. Il ricavato della festa sarà devoluto, interamente, alla sottoscri-

Treno per Torino

Si preannuncia la partenza del treno per Torino. Il treno parte da Roma alle ore 22.00 e arriva a Torino alle ore 08.22 del giorno 15. Il treno è composto da 10 carrozze, di cui 8 sono per i passeggeri e 2 per il bagaglio. Il treno è gestito dalla Ferrovie dello Stato. Per informazioni, consultare il tabellone degli orari o il servizio clienti delle Ferrovie dello Stato.

Il deterioramento più completo delle strutture del frigorifero. I grandi tubi appaiono qua e là sbuccati, nei rivestimenti si aprono un'unica vasta crepa in molti punti, le condutture di ammorbidimento appaiono completamente allo scoperto. Nei corridoi in alcuni punti quasi completamente assenti, si sono formate vaste pozze d'acqua, fucosità, muffe, dalle tubature deperite.

«Anche quest'estate ci sono stati dei guasti, ma sono stati scappati - racconta un facchino - noi per fortuna ce ne siamo accorti in tempo e abbiamo potuto mettere in sicurezza le macchine prima che si rovinassero del tutto. D'altronde - aggiunge un guardiano - cosa si può pretendere da un frigorifero che ha mezzo secolo di vita? Il 22 cioè poco dopo la grande guerra».

Ma ci si serve di un simile macchinario per conservare la carne? e la domanda spontanea «Solo in casi estremi» - risponde un concessionario - «C'è un rischio di dover buttare via della roba perché di terrore».

Ormai la maggior parte dei concessionari si è rassegnata a comprare con i mezzi del frigorifero da mettere negli stand. Naturalmente queste spese devono poi essere recuperate nelle vendite e così il prodotto finisce per aumentare.

Nelle celle, il freddo è insopportabile e qualche misura di protezione è stata adottata. In un frigorifero ci sono i facchini sudano già abbondantemente malgrado che la temperatura è di circa 10 gradi sotto zero. «Nessuno» è la risposta.

All'aperto ci sono gruppi di facchini sudano già abbondantemente malgrado che la temperatura è di circa 10 gradi sotto zero. «Nessuno» è la risposta. «Dobbiamo cambiare tutto, dobbiamo tornare a un sistema di sudore e di pioggia. Di due cose neppure a parlare».

Questo è il modo con cui il Comune tratta questi lavoratori, i quali sono gli unici che con le loro iniziative hanno cercato di migliorare le strutture dei Mercati Generali.

Ma non è tutto. Ai Mercati Generali mancano persino i gabinetti. In una struttura in cui il lavoro si svolge intensamente per quasi tutta la giornata, con un continuo (ci sono due turni di otto ore l'uno) i gabinetti sono pochissimi e per di più a pagamento. «Abbiamo chiesto che ne siano costruiti di nuovi - dice un facchino - e potrebbe per questo utilizzare parte del mercato attico e i locali che stanno dietro le ditte Nicolini e Ferrini che adesso sono inutili».

Alla Casa del popolo Rappresentazione grafica a Settecami

La Casa del Popolo di Settecami ospita di domenica un dibattito di politica nazionale. Il dibattito sarà moderato da un rappresentante della direzione del Pci. Il dibattito sarà aperto alle ore 20.00 e terminerà alle ore 22.00. Per informazioni, consultare il tabellone degli orari o il servizio clienti della Casa del Popolo.

Chiesta la scarcerazione per il giovane arrestato a piazza Colonna

Da quattro giorni in carcere

Manifestava contro la visita del generale Westmoreland

Fabio Grieco, un giovane comunista, fermato dopo le cariche della Celere - Da sabato sera a Regina Coeli - L'accusa è la solita: «oltraggio e resistenza» - I genitori ancora non hanno potuto vederlo

Ormai da quattro giorni si trova in carcere. Per avere una risposta contro la spionaggio guerra nel Vietnam Fabio Grieco uno studente di 20 anni un compagno della Pcci è finito a Regina Coeli sabato sera e stato arrestato dalla polizia mentre stava protestando a piazza Colonna insieme a centinaia di altri giovani studenti e compagni contro la visita in Italia del generale statunitense Westmoreland 1° ex comandante del corpo di spedizione Usa nel Vietnam lo sterrefatto dei massacri contro le popolazioni vietnamite ricevute con tutti gli onori dal nostro capo di stato maggiore dell'esercito e da altri alti ufficiali venerdì scorso a la scuola di lanterna di Cesano. L'accusa al solito è quella di sempre oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Così da sabato sera Fabio Grieco si trova in una cella di Regina Coeli i suoi genitori ancora non hanno potuto vedere solo ieri mattina il magistrato l'ha interrogato ma ancora non si sa quando il ragazzo potrà uscire. Deve decidere il giudice adesso dicono.



Il commissario Cioppa strappa il megafono a un giovane durante la dimostrazione contro Westmoreland a largo Chià, nel riquadro Fabio Grieco, da 4 giorni in carcere

«Diffondevamo volantini»

Sul ragazzo pesa l'accusa di un commissario il dottor Cioppa lo stesso che ha diretto le cariche della celere contro i giovani dimostranti: il funzionario sostiene che Fabio Grieco ha dato un pugno a Non è vero - dicono invece i compagni e gli amici di Fabio - Noi stiamo facendo nulla stiamo distribuendo volantini ai passanti. Quando un compagno ha cominciato a parlare con un megafono il commissario (il Cioppa ndr) glielo ha strappato di mano poi ha urlato improvvisamente ai poliziotti di caricare e di disperderci. Sono volate manganelle e bastoni, alcuni dei nostri sono stati ferocemente colpiti. Praticamente la manifestazione era finita quando Fabio è stato preso. Stava seduto sul bordo della fontana della piazza quando gli si sono avvicinati il commissario e un agente che gli hanno intimato di allontanarsi. Lui ha detto: «Guarda un po' come a me quel giorno del 22 - dice il padre del giovane arrestato Antonio Grieco - Allora erano le guardie che ci hanno aggredito e ci hanno preso. Io insieme ad altri compagni a Porta Maggiore quando è arrivato un drappello di guardie che ci ha ordinato di scoglierci. Io stavo seduto su una panchina quando mi hanno preso. Me ne hanno date pure tante, per strada e in questura».

Una famiglia modesta

La casa di Fabio è un modesto appartamento al quarto piano di un vecchio palazzo di fronte alla stazione. La casa di un operaio il padre del giovane Antonio Grieco è un piccolo appartamento di tre stanze. Nella stanza di Fabio c'è una piccola libreria ma fortissima. Libri di Marx, Lenin, Engels, molti volumi di letteratura italiana Sartre, Pavese, Quasimodo, Montale, Brecht, Kafka, Prevert. «Tutti libri suoi» - dice la madre - «Li compra ogni volta che riesce a mettere da parte qualcosa. Sa non siamo ricchi noi. Adesso ha finito il liceo lo scientifico e vorrebbe andare all'università. E per questo che sta cercando lavoro, per mantenersi gli studi».

Oggi sarà chiesta la libertà provvisoria per Fabio. Resta il fatto comunque che è gravissimo che il giovane stia ancora in carcere che ancora non sia stato liberato. E tutto per le guardie che accusano di un commissario che è già altre volte si è distinto in episodi di repressione e di violenza contro i giovani democratici e antifascisti. Come è appunto il caso di Fabio. Ci da augurarsi quindi che il magistrato accolga l'istanza di libertà per Fabio un giovane e reo e principalmente di credere e lottare per la pace.

Drammatico ed inspiegabile episodio ieri mattina al Trionfale

Cinque coltellate alla vicina

«Deve essere impazzita»

Francesca Agostino e Ada Mariotti si conoscevano da anni, erano amiche; la vittima aveva anche mandato avanti la famiglia della sua conoscente, quando questa era stata ricoverata in ospedale - La polizia: «Non esiste movente» - Fuggita l'accoltellatrice - Non è grave la Mariotti



La feritrice, Francesca Agostino (a sinistra) e la vittima, Ada Mariotti

Cinque coltellate all'amica che l'aveva anche aiutata quando lei era stata costretta a ricoverarsi in clinica e a scappare sola in clinica cieca e cinque figli. Un gesto drammatico che non ha alla base nessun motivo tanto che adesso gli stessi investigatori parlano e giustamente di un imprevisto assalto di Italia D'Altonde in feritrice. L'incossa Agostino 47 anni solitaria da qualche tempo in casa depressiva e contenuta, portatrice di mania di persecuzione fuggita non è stata ancora riaccolta. La sua vittima - Ada Mariotti 46 anni - è stata colpita cinque volte ma per fortuna solo alle braccia e alle mani. Quando ha visto che i medici del San Filippo Neri dove ha donato e stata ricoverata in questi giorni.

Il drammatico incidente è avvenuto, ieri verso le 7.30 in via Aristide Gabelli al Trionfale. La Agostino abitava al 77 la Mariotti nel palazzo antistante al 31. La prima, come si è detto ha una situazione familiare molto pesante con il marito cieco e sotto deve pensare a mandare avanti la famiglia e cinque figli. Ed anche questo può aver influito sulle sue condizioni mentali. Invece per la Mariotti la donna messa or sono era stata ricoverata in clinica ma la Mariotti sposata anch'essa con due figli - allora le era stata molto vicina aveva avuto un marito e figli dell'amica.

Le due donne avevano passato insieme qualche ora anche l'altra sera. La Agostino era più demoralizzata del solito ma nulla faceva pensare ad una improvvisa esplosione di follia anche se era in pieno stato di agitazione. Con un coltello in pugno un ospite del marito. Invece per la Mariotti si è appollata sotto il palazzo della conoscente. Ha atteso che questa uscisse. Appena ha visto nell'androne ha estratto dalla borsetta il coltello e si è avvicinata che poi portava sempre, si è slanciata contro.

Per fortuna Ada Mariotti ha intuito che si voleva portare le mani sul volto, per proteggerlo.

Alle 18,30 in Federazione

Oggi si riuniscono CF e CFC

Venerdì assemblea straordinaria dei segretari di sezione

Oggi alle ore 18,30 in Federazione sono convocati il Comitato Federale e la Commissione Federale di Controllo con il seguente ordine del giorno.

1. Iniziative del Partito con il coinvolgimento dell'occupazione e di un nuovo sviluppo economico per una soluzione democratica della crisi del Comune e della Provincia. 2. Revisione del compagno Luigi Petroselli. 3. Sullo stesso tema e convocata per venerdì 17 alle ore 18,30 un'assemblea straordinaria dei segretari delle Sezioni della città e della provincia. 4. Introduzione il compagno Ferdinando Di Giulio della Direzione del Partito.

Iniziativa PCI - PSI - PSIUP

Presso la Sezione del Psi (via Principe Umberto 45) alle ore 17,30 si terrà un pubblico dibattito organizzato dalla Sezione del Pci di Petroselli dal Nas del Psi e dalla organizzazione del Psiup.

Dibattito sul carovita con il compagno Di Giulio

Domenica 13 alle ore 17,30 presso la Sezione Comunale via Sant'Angelo in Pescheria si avrà luogo un dibattito sul carovita. Introduzione il compagno Ferdinando Di Giulio della Direzione del Partito.

Dopo due gestioni commissariali

Itri: un sindaco della sinistra dc eletto da PCI e PSI

Appartiene alla corrente «Forze Nuove» - Ha respinto la politica antidemocratica della DC che mirava ad un accordo con le destre

Dopo quattro estenuanti sedute del Consiglio comunale è stato eletto sindaco di Itri il democristiano Tiberio Colagueri, rappresentante della corrente di «Forze Nuove» con i voti del PCI e del PSI, dopo che lo stesso aveva dichiarato che pur restando democratico-cristiano accettava l'idea di non potendo condurre la linea ufficiale del suo partito.

Le elezioni del 13 di giugno 1971 avevano determinato ad Itri il seguente schieramento: 6 seggi al PCI, 4 al PSI, 6 alla DC che ha perso la maggioranza relativa, 3 alle destre, 1 ad una formazione qualunquista locale (CSP). Si apriva un momento difficile per la costituzione di una giunta non essendo presente nessuna maggioranza preconstituita. La DC gli responsabile di due elezioni comunali (1966-67 e 1970-71) ha messo di nuovo in mostra il suo

Maggiormente danneggiata l'esportazione tessile, alimentare e di congegni meccanici

I settori dell'industria coprono le misure USA

I provvedimenti di Nixon si innestano su una struttura produttiva in crisi - Ristrutturazione e penetrazione del capitale straniero - Credito e concorrenza alla base delle difficoltà della piccola e media industria - Uno sviluppo economico regionale che faccia leva sulla diversa utilizzazione delle risorse e la piena occupazione

Le recenti misure protezionistiche prese da Nixon hanno influito pesantemente su importanti settori produttivi anche nel Lazio; sono state, anzi, un'ulteriore «colpo» alla crisi economica della regione, una crisi che ha le sue radici e le sue cause profonde ben al di là di una «congiuntura sfavorevole». Si può dire, cioè, che le decisioni USA, e le conseguenti crisi degli equilibri internazionali tra paesi capitalistici, si sono innestate su un tessuto economico come quello laziale già investito da profonde e laceranti contraddizioni.

Prodotti agricoli	Combustibili e oli minerali	Industrie chimico-farmac.	Industria tessile e abbigliamento	Congegni meccanici
FROSINONE		326	42	481
LATINA	25	(51,9)	(0,7)	(43,1)
RIETI	(1,0)	38	363	7.680
ROMA	1.896	14.830	2.559	4.310
VITERBO	(3,6)	(34,5)	(8,2)	(28,4)
	(52,6)			162
				(15,3)

Le cifre tra parentesi indicano l'incidenza percentuale delle esportazioni verso gli Stati Uniti sulle esportazioni totali provinciali del settore.

Da ieri in servizio notturno 600 auto pubbliche

Di notte 250 taxi in più

Da ieri notte sono entrati in funzione altri 250 taxi. Il provvedimento è stato sollecitato dagli stessi conducenti di autotaxi pubblici e collegato alla lotta contro l'abusivismo. Com'è noto, infatti, per protestare contro questo fenomeno la settimana scorsa la categoria aveva proclamato una sospensione del servizio notturno a tempo indeterminato. Lo sciopero era stato poi

speso in seguito ad un accordo che prevede, appunto, anche l'aumento delle auto in servizio notturno che sono ora, in tutto, 600.

L'amministrazione ha rilasciato per l'occasione 200 nuove licenze ed ha impartito speciali disposizioni che tengono conto del numero di macchinari delle auto, per poter regolare i turni di circolazione notturna dei taxi. Durante il servizio di notte rimarrà invariato il supplemento di 150 lire, che dovrà essere corrisposto dalle ore 22 alle 7 del mattino.

Per un'ora tutti i 2000 lavoratori

Voxson: sciopero per la garanzia dell'occupazione

L'intransigenza della Romanazzi provoca la rottura delle trattative - Interrogazione del PCI al ministro dell'Industria sulla Veguastampa

Gli operai della Voxson, la fabbrica di radio e televisori che ha messo sotto Cassa integrativa 1300 lavoratori sono scesi in sciopero ieri per un'ora, mentre già da una settimana è stato ridotto a zero il rendimento.

I lavoratori di fronte ai provvedimenti della direzione aziendale (riduzione dell'orario a 24 ore settimanali e Cassa integrativa) rivendicano la garanzia della retribuzione al 100%, cioè per 42 ore e 1/2 settimanali; subito, da questo mese, l'indipendenza dal tipo di Cassa integrativa adottata e dal rimborso all'azienda da parte dell'INPS dopo due mesi dalla concessione della Cassa; la garanzia degli attuali livelli d'occupazione di operai e impiegati; l'abolizione dei contratti a termine e fine dello sfruttamento cui sono sottoposti gli impiegati che vengono assunti e licenziati nel periodo di prova. I lavoratori vogliono inoltre discutere e contrattare la durata della Cassa integrativa, il tipo di ristrutturazione della fabbrica e se al termine l'azienda viene assunta o personale e in che misura. La direzione, ieri, all'uscita ha fatto distribuire due gravi e provocatori volantini in cui si attaccano i sindacati.

I lavoratori della Romanazzi ieri mattina hanno manifestato a Pietralata, sfermandosi a spiegare alla cittadinanza i motivi della loro lotta. Intanto ieri a tarda sera le trattative si sono rotte a causa della intransigenza della azienda che tra l'altro ha subordinato la riapertura della fabbrica e il ritiro delle denunce e del licenziamento all'accettazione da parte degli operai del cottimo individuale. I dirigenti hanno presentato delle proposte a di poco provocatorie, visto che, sotto un'altra forma si tornava a reintrodurre il cottimo individuale riduzione delle squadre a tre operai, ognuno dei quali però deve compilare un rapporto settimanale con le ore di presenza in rapporto alle varie commesse o ordinazioni.

Attivo delle cooperative agricole

Domeni, alle 17.30, nella sede di via Prati, si riunirà il consiglio regionale della Associazione cooperative agricole aderente alle leggi del governo. Il seguente ordine del giorno: 1) decreto delegato del governo riguardante il trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in agricoltura; 2) redazione e approvazione del documento relativo al medesimo decreto in vista dell'incontro con l'assessore all'agricoltura della regione del Lazio.

Provocazioni contro il PCI

Bassano: con i carabinieri il sindaco cerca di zittire l'opposizione

Il Comitato regionale di controllo ha respinto la delibera con la quale voleva denunciare i compagni per un volantino

Il sindaco di Bassano in provincia di Treviso ha avvertito i propri concittadini nei confronti dei lavoratori, come dimostra, innanzi tutto il suo comportamento durante le riunioni del Consiglio Comunale. Con il minimo pretesto, infatti, interrompe la seduta e non la riprende se non all'arrivo dei carabinieri. Codice penale e carabinieri sono gli argomenti principali che oppone alle richieste dei consiglieri della minoranza di sinistra, nei cui confronti è spesso espresso anche in termini offensivi.

Ma questo non è tutto: è arrivato persino ad ordinare la rimozione dei quadri muratori del PCI, che esista ormai da molti anni, perché a suo tempo non fu data concessione scritta dal Sindaco. In effetti in quel periodo era al Comune una gestione commissariale e la concessione fu data oralmente; erano quindi che proprio ora il sindaco ha osato il suo tentativo di zittire la sua opposizione. Ma questo non è tutto: è arrivato persino ad ordinare la rimozione dei quadri muratori del PCI, che esista ormai da molti anni, perché a suo tempo non fu data concessione scritta dal Sindaco. In effetti in quel periodo era al Comune una gestione commissariale e la concessione fu data oralmente; erano quindi che proprio ora il sindaco ha osato il suo tentativo di zittire la sua opposizione.

Concorso per artisti del coro all'Opera

Il 25 settembre, alle 12, si chiuderà l'improvvisabile del Concorso nazionale per artisti del coro (due cori), quattro tenori, due baritoni e un basso, bandito dal Teatro dell'Opera di Roma. Le domande in cartolina postale, con allegato il regolamento, dovranno essere indirizzate all'Ufficio Personale dell'Ente, via Firenze, 72.

Abbonamenti a Santa Cecilia

Presso l'Ufficio concerti dell'Accademia, in Via Vittoria 6, tel. 479.333. Per abbonamenti alla stagione sinfonica e di musica da camera. L'iscrizione a tutti i concerti si fa in un'unica soluzione di 100.000 lire.

CONCERTI

- ACCADEMIA FILARMONICA. Presso la Segreteria (tel. 479.333). Concerto sinfonico, con L. Capolicchio. G.
- ASS. MUSICALE VECCHI, 63. Domani alle 21.30. Festival internazionale di musica da camera e orchestra. Chiesa del Gesù. Organista E. Pavesi. 658.944.
- ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI. Presso la Segreteria dell'Istituto di Musica (tel. 479.333). Concerto sinfonico, con L. Capolicchio. G.
- AL SACCO (Via Sacchi, 3). AL SACCO (Via Sacchi, 3). AL SACCO (Via Sacchi, 3).
- BEAT 76 (Via G. Belli, 72). Questa sera alle 21. Cappelli e berretti (5 Spagnoli). G.
- DEL SATIRE (Via Grottaferrata 19). Paperino Story. DA.
- ELISEO (Tel. 463.114). Tradizionale stagione lirica. Alle 21. «La Bohème» di G. Puccini.
- FOLKSTUDIO (Via Garibaldi, 55). Tutto Mondo a qui Marina e Federico presentano alle 23. Precise: jazz sabbia con I. De Paola. G. Rosciglione. A. De Alcantara. DR.
- GOLDEN. Alle 18. Roma passata e presente. recite illustrate di G. P. Paolini.
- IL TORCHIO (Portico d'Olivia, 9). Tutto Mondo a qui Marina e Federico presentano alle 23. Precise: jazz sabbia con I. De Paola. G. Rosciglione. A. De Alcantara. DR.
- TEATRO D'ARTE DI ROMA. (Chiesa S. Maria della Consolazione). (Tel. 684.634) presenta martedì 14 settembre alle 21.30 un solo «San Francesco» (autografo di Jacopone da Todi) regia di Giovanni Maestri. Ingresso ad offerta.
- VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale, 4). Concerto sinfonico, con A. Neschese. C.
- GREGORY (Via Gregorio VII, 186). Te. 63.80.600. E. Pavesi. G.
- GARDEN (Tel. 482.841). Te. 482.841. E. Pavesi. G.
- GOLDEN (Tel. 753.602). Te. 753.602. E. Pavesi. G.
- GOLDEN (Tel. 753.602). Te. 753.602. E. Pavesi. G.
- GOLDEN (Tel. 753.602). Te. 753.602. E. Pavesi. G.

Schermi e ribalte

- VARIETA' AMBRA JOVINELLI (Teatro, tel. 330.331). La cultura, con N. Machiavelli DR. G. G.
- CINEMA ADRIANO (Tel. 352.133). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- ALFIERI (Tel. 290.251). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- AMBASSADE 1 diavoli, con O. Reed. G.
- AMERICA (Tel. 366.158). Quattro tocchi di campana, con K. Douglas. G.
- ANTARES (Tel. 398.917). Terrore a London College con K. Kendall. G.
- APPLO (Tel. 378.633). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- AVANTI (Tel. 374.207). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- ARCHEMEDE (Tel. 375.507). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- ARISTON (Tel. 353.230). Una stagione all'infinito, con T. Seltzer. G.
- ARLECCHINO (Tel. 358.634). Obolatore di coerenza per ragioni sessuali (prima). G.
- MAJESTIC (Tel. 671.904). 1 diavoli, con O. Reed. G.
- MAZZINI (Tel. 351.942). Zepplin, con M. York. G.
- METROPOLITAN (F. 604.400). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- MIGNON D'ESSAI (F. 604.400). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- MODERNO (Tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- MODERNO SALETTA (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel. 463.061). Il solitario di Rio Grande, con G. Peck. G.
- PARIS (Tel. 354.334). Il romanzo di un ladro di cavalli, con V. Brynner. G.
- PASQUINO (Tel. 303.923). One Moore Time (in english). G.
- QUATTRO PONTANE (Teatro, tel. 460.243). Su e giù, con E. M. Salerno. G.
- NEW YORK (Tel. 780.271). Il grande Jake, con J. Wayne. G.
- OLIMPO (Tel. 302.633). E. Pavesi. G.
- PALAZZO (Tel

Aperto a Mosca il convegno promosso dall'associazione Italia-URSS

Grande successo dell'incontro tra i parigini e l'organo del PCF

Ancora incidenti e attentati nell'Ulster

LA SALUTE IN FABBRICA: A CONFRONTO LA SOCIETÀ ITALIANA E SOVIETICA

600.000 alla festa dell'«Humanità»

La Devlin: nessuno può accordarsi sulla nostra testa

Tra i 140 delegati italiani dirigenti sindacali, medici, amministratori Tra la rappresentanza sovietica il vice ministro per la costruzione di fabbriche nella industria pesante, Ghirenko — Le relazioni svolte dai compagni Giovanni Berlinguer, Garavini e dal sociologo Ferrarotti — La lotta dei lavoratori italiani per la riforma sanitaria

Una manifestazione politica e culturale impostata sulla necessità d'imprimere una trasformazione socialista alla società francese - Il discorso di Fajon - «L'Unità» rappresentata da una delegazione diretta dal compagno Pavolini

Dal nostro inviato

MOSCA 13
Il grande confronto tra i sistemi mondiali del capitalismo e del socialismo è da tempo uscito dal terreno dei dibattiti teorici per manifestarsi su quello molto più concreto e bruciante delle imprese che ciascuno di essi riesce a dare ai problemi del suo tempo e della società in cui vive.
Una di questi problemi così appassionali e urgenti viene affrontato nel convegno italo-sovietico aperto stamane alla Casa dell'Amicizia Uomo e la fabbrica in tutela della salute dei luoghi di lavoro. Organizzato dall'associazione URSS-Italia e dalla consorella Italia-URSS, il convegno si inserisce in un quadro di confronti molto aperti che danno all'amicizia italo-sovietica

continuità assai precisa e che diventano stimolo e contributo per le lotte della classe operaia italiana sia per il superamento di determinati limiti nell'ambito della società sovietica.
Da questo riconoscimento sono partiti nei loro giudizi di salute il regista Grigorij Alexandrov presidente dell'associazione URSS-Italia il compagno sovietico Gennadij Adamov segretario generale dell'associazione Italia-URSS e il vice ministro per la costruzione di fabbriche nella industria pesante Ghirenko. Presidente dell'Unione delle Associazioni Sovietiche di amicizia.

Sulle relazioni di questo convegno è iniziato il dibattito che proseguirà durante la giornata di domani per avere poi una verità concreta in una serie di interessanti visite a fabbriche e istituzioni scientifiche di Mosca che avranno luogo mercoledì e giovedì.

Mario Passi

Dal nostro corrispondente

PARIGI 13
Seicentomila persone hanno partecipato alla manifestazione festiva annuale dell'Humanité nel parco della Concorde a nord-est di Parigi. Dire come ha detto il compagno Fajon direttore dell'organico centrale del PCF che questa festa è stata classificata tra le più belle e dare prova di modestia in effetti: se di una parte il partito e il giornale hanno compiuto un grande sforzo organizzativo questi manifesti di politica culturale e commerciale insieme di un'ampiezza e di un'originalità eccezionali dalla parte militante simpaticanti amici o semplicemente curiosi hanno risposto a questo sforzo con una adesione che è andata al di là dell'attesa.

Nella città internazionale che ricordava gli stadi di 43 giorni di comunisti e democratici l'Unità è stata presente con un suo padiglione ed è stata presente anche con una delegazione diretta dal compagno Pavolini vice direttore del giornale e composta dal compagno Gall della sezione propaganda e Giuliano Longo. Immensa la folla alla città del libro dove autori di grido firmavano per migliaia di nuovi lettori le loro opere più recenti e strabocchevole la folla che ieri pomeriggio sulla spianata centrale della festa ha ascoltato il discorso di E. Fajon.

Il discorso dell'Humanité ha centrato quest'allocuzione sulla necessità di imprimere una trasformazione socialista alla società francese e sull'indispensabile unione che deve esistere tra il PCF e il Partito socialista per facilitare e accelerare questa trasformazione.
Noi siamo pronti, ha ripetuto Fajon all'intesa con i socialisti. Noi la preponderanza instancabilmente. Noi pensiamo che essa sia possibile sulla base del ricco bilancio delle conversazioni comuni a tutte le occasioni. Purtroppo i compagni socialisti più accreditati di sviluppare con noi azioni comuni persistono nel diffondere la tipica del dialogo al 72%.

100.000 portoricani manifestano per l'indipendenza

PORTORICO 13
Circa 100.000 mila persone hanno manifestato oggi contro lo svolgimento nella capitale portoricana della conferenza annuale dei governatori degli Stati Uniti. I manifestanti che celebravano anche il centesimo anniversario della nascita del leader nazionalista Pedro Albizu Campos si sono recati in corteo davanti agli alberghi dove risiedono i 47 governatori che partecipano alla conferenza. La polizia in forze presidiava i punti nevralgici della città: la manifestazione si è svolta senza incidenti.

BELFAST 13

Come avviene ormai quotidianamente ai primi momenti di calma nelle ore diurne seguono poi nel corso della notte incidenti, scontri e attentati. La notte passata non ha infornato questa regola. Una serie di esplosioni e scontri nelle strade ha infatti scosso l'Ulster da ieri sera fino alle prime ore di stamane dopo che nel pomeriggio domenica oltre quindicimila persone avevano partecipato ad un comizio di protesta svoltosi a Belfast contro gli arresti senza mandato e la legge dei «poteri speciali» che il governo britannico ha approvato. Il primo ministro irlandese Jack Lynch il diritto di rappresentare la minoranza cattolica dell'Ulster nei prossimi incontri tripartiti.

Per disperderti è intervenuto l'esercito di occupazione che ha fatto uso di gas lacrimogeno. Anzitutto incidenti sono avvenuti anche a Londonderry al termine dei funerali del piccolo di tre anni ucciso giovedì sera da un auto blindata britannica due posti di polizia sono stati attaccati dai manifestanti e la truppa ha fatto uso delle pallottole di gomma.

Più tardi sono avvenute le esplosioni a Belfast a Derry ed in altri centri minori che hanno provocato danni ingenti ma non vittime. Intanto i vescovi cattolici dell'Irlanda del Nord hanno stilato un documento in cui pur condannando la violenza si afferma che «il problema di questa comuna divisa non sarà mai risolto sino a quando non sarà introdotta una radicale riforma delle istituzioni della democrazia. La legge della maggioranza su base puramente matematica non può essere operante in una comunità di questo tipo».

Riunione del «Bureau» dell'Internazionale socialista

LONDRA 13
Il «bureau» dell'Internazionale socialista si è riunito a Londra il 12 e 13 settembre per esaminare tra l'altro le conclusioni della recente conferenza dei dirigenti socialisti europei a Ginevra. Il «bureau» ha approvato all'unanimità la proposta fatta a questa conferenza del primo segretario del Partito Socialista Francese François Mitterrand per la riunione a breve scadenza degli esperti finanziari dei principali partiti socialisti al fine di elaborare una soluzione collettiva e innanzi tutto europea ai problemi politici attuali. Questa riunione si svolgerà in ottobre a Bruxelles su invito del Partito Socialista belga.

Manifestazioni a Manila contro Marcos

MANILA 13
Quindicimila persone hanno manifestato oggi a Manila contro il presidente Ferdinand Marcos chiamandolo «Hitler» e «ditatore». Il corteo dei manifestanti si è diretto verso Plaza Miranda luogo del sanguinoso distacco manifestanti in cui veniva chiesta l'immediata restaurazione del diritto del Habon Corpus. Il presidente Marcos ha sospeso l'istituto dopo l'esplosione di una bomba avvenuta il 21 agosto con conseguente morte di otto persone durante un comizio del partito liberale.

Cile: mobilitazione contro la reazione

SANTIAGO DALL' CILE 13
Prosegue in tutto il paese la mobilitazione delle forze popolari in appoggio al governo di Allende che sta subendo in questi giorni violenti attacchi da parte delle forze reazionarie. La campagna di provocazioni dei partiti di destra cerca di impedire l'attuazione delle misure prese dal governo di Unidad Popular per l'allargamento dell'influenza del settore pubblico dell'economia. Molte fabbriche hanno votato ieri nel giorno dove si sollecita una intensificazione della vigilanza.

Celebrata la giornata dell'unità afro-americana

NEW YORK 13
I neri di New York hanno compiuto ieri per le strade di Harlem una sfilata per la giornata dell'Unità afro-americana.
Secondo il presidente del quartiere di Manhattan Percy Sutton si è trattato del maggior corteo del Coliseum Day degli italiani e della più grande sfilata degli irlandesi.

La composizione del convegno riflette la differenza di fondo tra la realtà italiana e quella sovietica da noi il problema della salute della tutela dell'integrità psico-fisica del lavoratore e affidata soprattutto all'iniziativa ed alla lotta della classe operaia del suo movimento sindacale e politico dei suoi alleati nel mondo medico e scientifico contro l'aggressione del sistema capitalistico e la sostanziale complicità dell'apparato dello Stato. Nell'URSS la protezione della salute del lavoratore è uno dei compiti principali dello Stato oggetto non solo dell'azione contattuale ma di reali poteri di intervento e di controllo dei sindacati, terne di studio e di proposte su un numero crescente di istituti e di organizzazioni scientifiche.

Le relazioni di parte italiana pronunciate dal compagno professor Giovanni Berlinguer dal segretario generale della FILTEA CGIL Sergio Garavini e dal sociologo professor Franco Ferrarotti hanno tenuto vigorosamente sulla punta della realtà, violenza contro l'uomo lavoratore esercitata nella moderna fabbrica capitalistica nella quale il principio della produttività e del profitto si esercita nel disprezzo per il costo in termini di infondate di malattie professionali di patologie nuove di logorio fisico e nervoso che è compiuta per gli operai. Tale disprezzo della fabbrica si è propagato ormai all'intera popolazione poiché ogni aspetto della vita sociale viene piegato agli interessi del capitalismo.

Il momento nuovo della situazione italiana in questo campo è costituito dal rifiuto crescente dei lavoratori italiani ad accettare come un dato in mutabile la realtà dell'organizzazione industriale della lotta contro la «monetizzazione» della salute per una gestione diretta di parte operaia della tutela della salute, la quale deve trovare nella riforma sanitaria un sistema sanitario nazionale.

I relatori sovietici Churin dell'Ufficio scienziato del voto del consiglio centrale dei sindacati, Munipov vice direttore dell'Istituto di ricerche scientifiche sull'ambiente di lavoro, Pavlov segretario del Ufficio dei maltrattamenti si sono difesi sui principi che fin dal suo nascere lo Stato sovietico ha posto alla base della sua azione politica la difesa della salute e la espansione della personalità del lavoratore e sugli strumenti legislativi tecnici ed assistenziali che in misura sempre più larga vengono adottati per rendere sempre in un altro aspetto il lavoro manuale perché sin dalla stessa progettazione delle fabbriche si ricorra non solo al massimo di produttività ma al massimo di condizioni lavorative del

ci sono sempre due modi per fare una cosa

Il treno, devi prenderlo in stazione. Ma il biglietto, che ragione c'è? Per acquistare un biglietto F.S. puoi scegliere tra due soluzioni. Puoi andare in stazione, e rischiare di capitare in una di quelle ore di punta con lunghe code agli sportelli e il tuo treno in partenza. Oppure, più comodamente, puoi acquistarlo presso una delle molte agenzie di viaggi abilitate alla vendita dei biglietti F.S.

Che differenza fa? Sotto il profilo lire, nessuna: il biglietto costa uguale sia in stazione che in agenzia. Sotto il profilo comodità, invece, fa una bella differenza. Le agenzie di viaggi sono situate in punti strategici della città: conseguenza, con tutta probabilità ce n'è una vicino a casa tua. Sono meno affollate, conseguenza, perdi meno tempo. E avendo più tempo a disposizione, puoi avere più informazioni: sugli itinerari migliori, sui treni straordinari, sugli sconti, sui posti prenotati e su tutti gli altri servizi turistici. Le agenzie di viaggi con biglietteria F.S. sono una tra le tante iniziative F.S. per renderti più comodo il viaggio in treno. Perché non approfittarne, allora, già dalla tua prossima partenza?

Le agenzie di viaggi con biglietteria F.S. sono una tra le tante iniziative F.S. per renderti più comodo il viaggio in treno. Perché non approfittarne, allora, già dalla tua prossima partenza?



rassegna internazionale

Si aggrava la crisi tra USA e Giappone

Nella foto che la crisi in atto nel rapporto tra Stati Uniti e Giappone un'irreparabile lacerazione... Si aggrava la crisi tra USA e Giappone...

La ripresa di amichevoli relazioni Cairo-Londra

12 ORE DI COLLOQUIO fra Riad e Douglas-Home

Il ministro degli esteri egiziano ha accusato Washington di appoggiare Israele e ha lamentato la mancanza di contatti con gli USA negli ultimi due mesi...

IL CAIRO 13 - Il ministro degli Esteri egiziano Sir Alec Douglas Home è arrivato al Cairo per discutere con il ministro egiziano delle Relazioni Esterne...

Mosca: Wilson ricevuto da Kossighin



MOSCA - Il leader dell'opposizione britannica Wilson è stato ricevuto ieri dal premier sovietico Kossighin...

Accolte le denunce di candidati dell'opposizione

SAIGON: IL PARLAMENTO COSTRETTO A RICONOSCERE I BROGLI ELETTORALI

Manipolati in almeno 10 province i risultati del voto dell'agosto scorso - E' una nuova dimostrazione dell'aspetto farsesco delle consultazioni organizzate da Saigon - Intensi bombardamenti USA

SAIGON 13 - Le elezioni legislative svoltesi alla fine del mese scorso nel Sud Vietnam...

Aiuti straordinari dall'URSS alla RDV

Un altro giornale libanese «Al Nahar» pubblica oggi alcune rivelazioni su un presunto dossier segreto...

Intervista a un giornale della RDT

BERLINO 13 - L'ambasciatore sovietico nella RDT Pyotr Abrassimov in una intervista rilasciata a un giornale di Berlino est...

DICHIARAZIONI DI ABRASSIMOV SU BERLINO OVEST

BERLINO 13 - L'ambasciatore sovietico nella RDT Pyotr Abrassimov in una intervista rilasciata a un giornale di Berlino est...

Sadat andrà nei prossimi giorni a Mosca?

MOSCA 13 - Anwar Sadat, presidente della Repubblica araba egiziana, secondo alcune indiscrezioni...

Sadat andrà nei prossimi giorni a Mosca?

Dopo l'abbandonamento del «Sukhoi» in egiziano, un incidente analogo, sebbene non altrettanto grave...

Krusciov sepolto a Novadievici

Il primo ministro sovietico Nikita Krusciov è stato sepolto nella città di Novadievici...

Un commento di La Pira

Il prof. Giorgio La Pira, ex sindaco di Firenze, ha dichiarato di essere profondamente addolorato per la morte di Krusciov...

Messaggio di Home alla vedova di Krusciov

Il ministro degli Esteri inglese Sir Alec Douglas Home ha inviato un messaggio di condoglianza alla vedova di Nikita Krusciov...

Le posizioni di destra della DC

Le posizioni di destra della DC sono state discusse in un dibattito interno, con l'opposizione che ha criticato l'attuale centralismo burocratico...

Per la possibilità di forti manifestazioni ostili

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

In una intervista a «Newsweek» il premier giapponese fa ricordare il clamoroso fallimento della visita di Eisenhower nel 1950...

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

NEW YORK 13 - All'indomani del totale fallimento delle conversazioni fra USA e Giappone...

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

Il presidente Nixon desidera venire a visitare il Giappone - ha detto Sato - e gli sarà più benvenuto...

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

Il presidente Nixon desidera venire a visitare il Giappone - ha detto Sato - e gli sarà più benvenuto...

Per la possibilità di forti manifestazioni ostili

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

NEW YORK 13 - All'indomani del totale fallimento delle conversazioni fra USA e Giappone...

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

Il presidente Nixon desidera venire a visitare il Giappone - ha detto Sato - e gli sarà più benvenuto...

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

Il presidente Nixon desidera venire a visitare il Giappone - ha detto Sato - e gli sarà più benvenuto...

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

Il presidente Nixon desidera venire a visitare il Giappone - ha detto Sato - e gli sarà più benvenuto...

Per la possibilità di forti manifestazioni ostili

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

NEW YORK 13 - All'indomani del totale fallimento delle conversazioni fra USA e Giappone...

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

Il presidente Nixon desidera venire a visitare il Giappone - ha detto Sato - e gli sarà più benvenuto...

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

Il presidente Nixon desidera venire a visitare il Giappone - ha detto Sato - e gli sarà più benvenuto...

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

Il presidente Nixon desidera venire a visitare il Giappone - ha detto Sato - e gli sarà più benvenuto...

Per la possibilità di forti manifestazioni ostili

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

NEW YORK 13 - All'indomani del totale fallimento delle conversazioni fra USA e Giappone...

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

Il presidente Nixon desidera venire a visitare il Giappone - ha detto Sato - e gli sarà più benvenuto...

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

Il presidente Nixon desidera venire a visitare il Giappone - ha detto Sato - e gli sarà più benvenuto...

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

Il presidente Nixon desidera venire a visitare il Giappone - ha detto Sato - e gli sarà più benvenuto...

Per la possibilità di forti manifestazioni ostili

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

NEW YORK 13 - All'indomani del totale fallimento delle conversazioni fra USA e Giappone...

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

Il presidente Nixon desidera venire a visitare il Giappone - ha detto Sato - e gli sarà più benvenuto...

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

Il presidente Nixon desidera venire a visitare il Giappone - ha detto Sato - e gli sarà più benvenuto...

Sato «avverte» Nixon: pericoloso venire a Tokio

Il presidente Nixon desidera venire a visitare il Giappone - ha detto Sato - e gli sarà più benvenuto...

La mattina quindi è stata...

La mattina quindi è stata...